

Africa Unite e Babbutzi Orkestar il gran finale di Parco Tittoni



Ed eccoci arrivati al traguardo, alla fine di una stagione indimenticabile per Parco Tittoni. In realtà non è proprio la fine, abbiamo ancora qualche sorpresa.

Ormai vicini ai 40 anni di carriera e primo, storico gruppo di reggae in Italia, gli Africa Unite (apertura cancelli 19.30 – inizio spettacolo 21.30 – ingresso € 5) tornano a Parco Tittoni **venerdì 7 settembre** con System of a sound, uno show che è un dialogo tra i due leader e fondatori della band, **Bunna e Madaski**.

È un dj-set che alterna le selezioni di Bunna alle elaborazioni live dub delle stesse da parte di Madaski. Sulle basi di Madaski, poi Bunna interpreterà i maggiori successi della band e anche alcune cover dal mondo roots e dub, stili che hanno sempre influenzato la loro produzione musicale. Vi aspetta una profusione di basse frequenze, non mancate.

Con Blue, nel 1998, sono diventati famosi in tutto il mondo e per anni hanno vissuto di rendita. Vent'anni dopo, non c'è discoteca del mondo che non abbia ben saldo in scaletta il pezzo degli Eiffel 65, che a Parco Tittoni preannunciano un **sabato 8 settembre** di fuoco (apertura cancelli 19.30 – inizio spettacolo 21.30 – ingresso € 10). Così **Maurizio Lobina (Maury)**, e **Gianfranco Randone (Jeffrey Jey)** hanno segnato la fine degli anni '90, diventando a tutti gli effetti un'icona generazionale.

Domenica 9 settembre gran finale (forse) di stagione con la **Babbutzi Orkestar** (apertura cancelli 19.30 – inizio spettacolo 21.30 – ingresso € 10), la banda balcanica che ha fatto ballare le più importanti piazze d'Italia e d'Europa.

Sei strabilianti musicisti che spaziano tra musica balcanica e punk, passando per la musica popolare da osteria fino alla più estreme radici della surf music.

Dal 2014, con l'album "Vodka, Polka & Vina", la band ha virato verso un beat più punk, con qualche incursione nella musica elettronica, ma senza abbandonare l'anima balcanica.